

VELENO di Luciano Ravasio

C'è un pensiero che ogni giorno

Torna a farmi male

Ferisce come un pugnale

Quel che è peggio è quando scopri

Che lo devi gestire

Per tutti gli anni a venire

A segnarci il destino

A condurre le danze

Sono le circostanze

A tracciarti la strada in salita

È la roulette della vita

E puoi credere a mani divine

Che dal cielo ti dispensan favori

Ma poi scopri che a finire sul podio

Quasi mai

Sono i buoni e i migliori

E ingombrano il tuo cuore

Ricordi troppo amari

Quante volte si infanga l'amore

Con storie volgari

E cresce in fondo all'anima

Quel grumo di rancore

Che rimane nascosto

Che non dava dolore
Poi di colpo si scioglie in veleno
E tu non sei più sereno

E mi sento come quando in vacanza
Hai sciupato i più bei giorni di festa
E apprezzi il poco che resta
Il sipario si è aperto va in scena il finale
Scopri per il tuo bene
Che si vince anche se accetti una vita
Con mille catene
L'orizzonte è un po' rosso e un po' scuro
Come sempre bel tempo si spera
Ma non osi pensare al futuro
Ti godi il tramonto
E la magia della sera

E sgombri dal tuo cuore
I ricordi amari
E perdoni chi ha infangato l'amore
Con storie volgari
Si scioglie in fondo all'anima
Quel grumo di rancore
Che è rimasto nascosto
Che non dà più dolore
Finalmente ti senti sereno

E spunta l'arcobaleno

Ti senti sereno

Non fa più effetto il veleno